



COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

PARERE PRELIMINARE OSSERVAZIONI

- a seguito degli incontri tematici conclusi nel mese di marzo 2002 -

IL SINDACO
Roberto Andalò

0. Premessa

Il presente parere è mirato a comunicare un giudizio sul Documento Preliminare, sul Quadro Conoscitivo congiunto alla Valsat, oltre a quanto emerso durante il percorso fin qui compiuto nell'ambito della Conferenza di Pianificazione.

Il parere qui espresso vuole essere anche stimolo per approfondimenti, modifiche ed integrazioni ai documenti elaborati dalla Provincia.

Il presente parere è redatto in conformità alle indicazioni elaborate dalla provincia e riportate nello schema allegato al programma degli incontri, *allegato 3*.

Il presente parere è espresso in virtù di un'analisi prevalentemente locale e attraverso il confronto con quanto illustrato nel Quadro Conoscitivo.

Abbreviazioni:

D.P. = Documento Preliminare

Q.C. = Quadro Conoscitivo

E' evidente che per affrontare oggi tematiche di programmazione, di territorio, di ambiente, di sviluppo in genere, l'ambito di analisi non può essere più solamente il singolo Comune. Com'è vero e oramai condiviso che il singolo Comune non può soddisfarsi (rif. Pg 15 del D.P.) e non può non affrontare tematiche di sviluppo confrontandosi con le realtà limitrofe. La stessa nuova L.U.R. n. 20/2000 istituendo la Conferenza di Pianificazione indirizza verso un modello di pianificazione partecipata, condivisa, sostenibile, dove le problematiche nella loro interezza e continuità territoriale possono essere affrontate al meglio.

Da qui emerge un elemento importante: il territorio è unitario con delle interdipendenze importanti.

Nel caso del Comune di Mordano, realtà territoriale di confine rispetto al territorio della provincia di Bologna, esistono relazioni importanti con i Comuni limitrofi facenti parte del Circondario di Imola, in particolare Imola e l'Associazione intercomunale dei 4 Castelli; ma anche con i Comuni confinanti della Provincia di Ravenna, in particolare con Massa Lombarda.

Si ritiene che tali relazioni influiscano in maniera decisiva sulla valutazione delle scelte strategiche.

Alcune affermazioni importanti

In una realtà interconnessa, dove l'agire dell'uno incide sull'altro, i principi di sostenibilità, di progettazione – programmazione unitaria risultano fondamentali.

Alla base di quanto ora detto emergono, anche dagli incontri della Conferenza di Pianificazione, alcune delle varie scelte del PTCP:

- L'alto sviluppo di alcune aree, individuate e valutate più idonee rispetto ad altre che possono comprendere anche più realtà comunali (ad esempio l'area produttiva S. Carlo)
- La conseguente necessità di individuare forme, strumenti reali e concreti di giusta perequazione al fine di garantire la stessa sostenibilità municipale
- Lo sviluppo deve essere dettato da esistenti dotazioni territoriali valide per accogliere lo stesso sviluppo, ovvero le politiche insediative sono funzione dei servizi di base esistenti (rif pag. 107 del D.P.)
- Viene messo sottotono il bisogno di politiche espansive, il D.P. come poi il Quadro Conoscitivo, indicano che i PRG sono tutti abbastanza recenti con previsioni ancora da soddisfare per cui non emerge il bisogno la domanda di nuova capacità insediativa.

Tali aspetti, come le scelte strategiche indicate dal D.P. sono prevalentemente condivise dal Comune di Mordano. Tuttavia, per la realtà specifica in questione, risultano parziali in quanto limitate al

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

territorio di competenza (Provincia di Bologna). La realtà invece di Mordano, cerniera naturale fra l'imolese ed il lughese, non può non tenere conto di quanto avviene nei comuni limitrofi in Provincia di Ravenna.

Considerazioni e Osservazioni

1. La realtà di Mordano è caratterizzata dall'essere una cerniera fra l'imolese ed il lughese. Il suo territorio estremamente regolare è delimitato da due assi viari importanti, la S.P. Selice e la S.P. Lughese che collegano in direzione S – N la via Emilia alla S. Vitale e non solo.

Mentre la prima collega l'imolese al ferrarese, la seconda, costeggiando il Fiume Santerno collega l'imolese alla Bassa Romagna e a Lugo in particolare.

Mordano si colloca tra due ambiti produttivi di rilievo che si sono evoluti e si stanno evolvendo lungo il tratto della S.P. Selice. L'uno già individuato nel Q.C. del P.T.C.P. di Bologna, ovvero Imola o come altrove indicato Imola-Mordano (Q.C.), l'altro già individuato dal P.T.C.P. di Ravenna e rientrante nell'area Obiettivo 2, ovvero Selice 2000 a Massa Lombarda. Quest'ultimo è situato immediatamente a Nord del C.E.R. che attraversa il Comune di Mordano.

Questi due poli produttivi sono distanti soli 4,5 KM (Mordano si sviluppa lungo la S.P. Selice con 6 centurie di 700 mt.).

Sempre sulla S.P. Selice, a Nord di Massa Lombarda, ha avuto sviluppo un'altra area Obiettivo 2, già inserita nel PRG di Conselice, in provincia di Ravenna.

Il Comune di Mordano sul tratto lungo la S.P. Selice, ha insediato aree produttive e industriali anche importanti quali la CERIM, la Re.Ma.ind., Winenberger – fornace Brunori, DIRAMA, De FRANCESCHI, GALLOTTI, Enco, ImolaFILO, BC Ceramiche, Ricchetti, oltre a diverse altre aziende di piccole e medie dimensioni, venendo ad occupare quasi la metà del territorio limitrofo alla Strada mentre la restante parte è ancora destinata ad uso agricolo.

Lo sviluppo dell'area artigianale della vicina Massa Lombarda, avvenuto nel corso dell'ultimo anno, ha portato ad avere lungo il lato Est della S.P. Selice una continuità delle aree produttive che si interrompe occasionalmente nel territorio di Mordano.

Le previsioni di sviluppo del PRG di Imola in ambito produttivo sono state confermate in sede di conferenza di pianificazione e rafforzate con l'individuazione a Nord della autostrada, direzione Mordano – Massa Lombarda, dell'autoparco ed a Sud della medesima dello scalo merci.

Si ritiene quindi che un tale sviluppo, oltre ad interessare fortemente la viabilità, vada ad interessare anche il territorio del Comune di Mordano.

Pertanto il Comune di Mordano ritiene necessario adeguarsi con gli altri Comuni citati in occasione della futura pianificazione locale, dando completamento e sviluppo artigianale produttivo alle aree prospicienti la S.P. Selice. Il Comune di Mordano chiede quindi di essere inserito nell'ambito produttivo Imola-Mordano-(Massa Lombarda-Conselice) come in parte emerge anche dalle analisi (Q.C. pg186,368) e come viene anche rilevato dalla Conferenza Economica del Circondario Imolese.

Si ritiene inoltre che l'asse Selice (sia intesa come importante asse di viabilità che come dorsale di un importante sviluppo produttivo), meriti un approfondimento a carattere interprovinciale.

Inoltre, come verrà puntualmente osservato al punto 3, il Comune di Mordano è dotato di bacini idrici per uso irriguo, idropotabile e industriale a servizio di diversi Comuni.

Si osserva che l'area di possibile espansione produttiva, precedentemente indicata, per la sua posizione, può essere facilmente servita dai bacini senza utilizzare acqua di falda e perseguendo in tal modo una delle politiche del D.P. in relazione al risparmio della risorsa idrica.

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

- in merito alla viabilità, la S.P. Selice collega la nuova S. Vitale (è previsto, come si evince dalle mappe allegate al Q.C., ma anche nella tav. 2 di sintesi del PTCP, un nodo in prossimità dell'incrocio Selice –S.Vitale, nelle vicinanze della attuale zona *Ponte Massa*) al casello autostradale di Imola, al previsto scalo merci e autoparco. La S.P. Selice in direzione Nord collega l'imolese al ferrarese. Sulla S.P. Selice quotidianamente transitano i mezzi che dall'area industriale di Massa Lombarda (fortemente in espansione) portano alla Ferrovia di Imola e all'autostrada. E' prevedibile un notevole incremento di tale traffico in relazione allo sviluppo dello Scalo Merci. Ancora, le previsioni, ribadite in fase di Conferenza di Pianificazione, indicano la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di Imola di realizzare l'autoparco a Nord dell'autostrada e lo Scalo Merci, immediatamente a Sud, con sensibile interessamento dell'asse viario Selice nella relazione Massa Lombarda – Imola. Si ritiene che l'ambito Selice dovrebbe quindi essere affrontato, come già indicato al punto 1, su un tavolo interprovinciale.

In merito si desidera ricordare che la prevista nuova S. Vitale, che secondo il PTCP di Bologna e di Ravenna lambisce il confine a Nord del territorio comunale correndo quasi totalmente in territorio di Massa Lombarda, secondo una delle possibilità progettuali emerse in un recente incontro organizzato da Regione e Provincia e svoltosi a Medicina nel mese di marzo 2002, potrebbe anche tagliare, in caso di affiancamento al C.E.R., tutta la parte nord del Comune di Mordano. Interessando maggiormente il territorio di comunale, porterebbe via spazi per favorire lo sviluppo delle opere relative alla viabilità, oltre che per i riflessi di questa operazione sul territorio di Mordano, che come già indicato nel D.P. *l'attraversamento di una tale arteria stradale è destinata ad influenzare in maniera decisiva la realtà comunale.*

Il Comune di Mordano osserva che nell'ipotesi della Nuova S. Vitale adiacente al CER, si dovrebbe procedere all'esproprio di aree destinate ad agricoltura specializzata, in particolare frutticoltura, con evidente danno all'agricoltura locale caratterizzata da una maglia poderale piccola e che non potrebbe sopportare economicamente ulteriori frazionamenti. Si osserva quindi che l'ipotesi indicata dal PTCP, è condivisa dal Comune di Mordano ritenendola non modificabile.

La S.P. Lughese è ad oggi un tratto che innestandosi nella nuova circonvallazione (lungo fiume) di Imola, collega l'area oltre che di Imola Centro e Imola produttiva anche di Imola Pedagna, quartiere residenziale, con l'area della Bassa Romagna e Lugo in particolare. Costituisce di fatto il collegamento maggiormente utilizzato dagli imolesi per andare a Massa Lombarda e a Lugo o tramite Bagnara a Russi e al mare. Attualmente è riconosciuto proprio come via preferenziale di uscita, per quella direzione, in occasione delle varie manifestazioni (sportive e musicali) che hanno luogo all'Autodromo di Imola. Lo sviluppo poi del previsto casello di Cotignola può notevolmente influenzare il traffico sulla Strada in esame. Si ricorda che la S.P. Lughese attraversa l'urbano di Mordano per cui **si ritiene, conseguentemente a quanto già richiamato, di rivalutare e approfondire la criticità in termini di mobilità di tale percorso lasciando la possibilità di prevedere una variante alla S.P. Lughese.**

Si esprimono perplessità in merito ai valori presenti nel Q.C. in particolare nella carta delle criticità (rif. Fig. C36 Q.C. pg 247) da cui risulta che il tratto della S.P. Selice prospiciente il Comune non risulta critico. Invece basti pensare ai tir per il trasporto merci della Yoga Massa Lombarda che quotidianamente transitano nel tratto indicato per raggiungere la Stazione di Imola o al polo produttivo di Massa Lombarda su cui hanno trovato sede diverse attività imolesi che continueranno e intensificheranno i rapporti con la z.i. Imola-Mordano.

Nello spirito di quanto indicato nella Valsat in merito al bisogno di regolamentare la mobilità e di trovare forme sostitutive per la stessa, in considerazione delle realtà produttive lungo la S.P. Selice, in considerazione della previsione dello scalo merci a Imola, il Comune di Mordano chiede di valutare, in virtù ovviamente di una eventuale disponibilità di risorse finanziarie, l'ipotesi di una linea di collegamento in superficie, trasversale alle direttrici principali, posta lungo la S.P. Selice.

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

3. Il Comune di Mordano è dotato di bacini idrografici che forniscono risorsa idrica per usi nobili e produttivi a diversi Comuni del Circondario Imolese e non. Tale sistema di bacini costituisce da una parte una risorsa naturale di valenza ecologica con potenzialità enormi sul profilo ambientale e ricreativo (già oggi presenta ecotopi di un certo interesse per l'avifauna e sono utilizzati sporadicamente per feste e manifestazioni), dall'altra vede impegnati diversi ettari di superficie per fornire fabbisogni essenziali ad altri soggetti esterni al Comune.

In considerazione di quanto espresso si ritiene che una tale presenza debba essere valorizzata ed inserita come area ecologicamente attrezzata di interesse sovracomunale e sovraprovinciale, e che debbano essere identificati strumenti gestionali di perequazione volti a garantire una sostenibilità municipale. Difatti si ritiene che debba essere compensata la presente dotazione ambientale utilizzata dagli altri Comuni che costituisce comunque un utilizzo condizionato di gran parte del territorio con importanti conseguenze in termini di edificazione e quindi di entrate di bilancio. Pertanto, a livello propositivo, si ritiene che meriterebbero di essere analizzate forme di compensazione quali ad esempio:

- Una percentuale equilibrata d'entrata dovuta a oneri di urbanizzazione incamerati dai Comuni individuati dal PTCP, adatti allo sviluppo di poli funzionali, produttivi o insediativi. *Nell'ottica di una progettazione strutturale di area provinciale come quella del nuovo PTCP, diventa importante che contestualmente all'individuazione di aree di sviluppo (che possono interessare più Comuni o uno solo), siano indicate modalità compensative per gli altri comuni limitrofi.*
- Oppure il sostegno congiunto per favorire la realizzazione di infrastrutture di miglioramento al fine di valorizzare eventuali tipicità (nel caso di Mordano: il sistema dei bacini – l'eventuale parco, ...)

Intendendo portare anche un contributo, Mordano ha nel suo territorio i bacini delle AMI per la distribuzione di acqua per usi civili e produttivi.

L'influenza di tali bacini a livello sovracomunale è data dal fatto che gli approvvigionamenti di acqua per uso civile interessano i Comuni di:

- Castel S. Pietro (BO)
- Massa Lombarda (RA)
- S. Agata sul Santerno (RA)
- Conselice (RA)
- Bagnara (RA) occasionalmente
- Mordano (BO)

Quelli per usi produttivi interessano i Comuni di:

- Castel S. Pietro (BO)
- Massa Lombarda (RA)
- S. Agata sul Santerno (RA)
- Conselice (RA)
- Bagnara (RA) occasionalmente
- Mordano (BO)
- Imola (BO)

A fronte di questa potenzialità, il Comune di Mordano, attraversato dal C.E.R. (Canale Emiliano Romagnolo), è recentemente interessato ad un progetto, portato avanti dalla Provincia di Bologna e dalla Regione insieme al Consorzio del C.E.R., relativo alla realizzazione di una opera idraulica importante per ambiente, agricoltura e industrie, (costo 35 miliardi, rif. Il resto del carlino di Sabato 09/02/2002 con intervista all'assessore Scala) che fornirà l'acqua del C.E.R. nella parte a Sud di Mordano verso il territorio di S. Prospero-Imola.

Tale intervento dimostra le potenzialità di una realtà a confine nell'ambito provinciale qual'è quella di Mordano, dotata di infrastrutture e bacini importanti. Come indicato in sede di Conferenza di Pianificazione infatti, *la risorsa acqua costituisce la criticità principale nell'ambito agricolo.*

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

La presenza di questi sistemi ambientali, per la loro posizione, permettono l'approvvigionamento idrico diretto, senza andare nell'acquedotto pubblico, all'eventuale sviluppo artigianale –produttivo lungo la S. P. Selice (v.d. punto 1).

In merito si aggiunge che il Piano Provinciale per la dislocazione di attività di trattamento di rifiuti tossici ha portato all'individuazione di Mordano per l'inserimento di alcune attività.

Mordano ha quindi, da tempo, sopportato e condiviso funzioni importanti per l'intera economia provinciale.

I bacini sono realtà che di fatto costituiscono aree ecologicamente attrezzate di valore interprovinciale che potrebbero e dovrebbero essere anche valorizzate verso strutture ricreative, parchi ecologici, percorsi, ecc. Si ritiene quindi opportuno proporre alla Provincia di valutare la possibilità di definire quale area ecologicamente attrezzata il territorio interessato dai bacini sopra descritti.

4. In merito alle aree ecologiche il Comune di Mordano nel proprio PRG prevede già un'area individuata come F3 destinata a Parco Pubblico Territoriale, risultato di una riconversione di territorio. L'area situata Nord-NordOvest di Mordano è caratterizzata da un sistema idrografico che costituisce senza dubbio un patrimonio da valorizzare e riconoscere. In merito si sottolineano le presenze naturali di filari di quercie a Nord, l'attraversamento del Canale dei Mulini, l'attraversamento del C.E.R., l'attraversamento del Fiume Santerno ed i bacini sopra descritti. Questo ambito territoriale è caratterizzato da percorsi di valenza paesaggistica che andrebbero valorizzati ed ampliati (le centurie, i filari di querce prossimi al canale dei Mulini a Nord di Bubano, ecc.). Si riscontra il suo inserimento all'interno delle aree ecologiche già individuate a livello di massima (Tab. B.4.1 e pg 96 del Q.C. Tav. B4.1.3.)
5. Mordano non risulta particolarmente interessata da fenomeni di inquinamento generalizzati. Sono presenti situazioni puntuali legate a particolari attività presenti sul territorio che generano inquinamento dell'aria, rumorosità, ecc. o all'analisi relativa alla rumorosità in prossimità del tratto della S. P. Selice. Mordano non è interessata neanche da linee elettriche di alta tensione che percorrendo la Selice rimangono interamente sul territorio di Imola pertanto risulta nella norma l'inquinamento elettromagnetico. Pertanto si condivide quanto contenuto in merito nel Q.C.
6. La principale criticità nel settore agricolo è legata alla risorsa idrica (rif. Q.C. pg 321). Mordano in questo senso gode di alte dotazioni dovute ai bacini presenti sul proprio territorio e all'attraversamento del C.E.R. e del Fiume Santerno. In merito si osserva che Mordano, in particolare a EST, ha sviluppato una agricoltura altamente specializzata basata sulla frutticoltura. **A tal proposito, richiamando quanto descritto al punto 3 in merito alla condotta idrica per uso irriguo e produttivo, si ritiene opportuno aggiornare il quadro della pianificazione provinciale inserendo il progetto proposto dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Bologna e che porterebbe al completamento della rete irrigua già parzialmente realizzata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (ente gestore). L'Amministrazione comunale ritiene tale programmazione di vitale importanza per l'economia agricola locale che negli ultimi anni ha dovuto affrontare con sempre maggior dispendio di acqua il fenomeno della siccità, specialmente per le coltivazioni frutticole.**
7. Il D.P. ed il Q.C. a riguardo dello sviluppo degli insediamenti residenziali e dei servizi connessi, affermano che non sono una variabile indipendente ma dipendono dalle politiche riguardanti il

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

sistema territorio visto nella sua complessità (tutele, risorse ambientali, infrastrutture, dislocazione delle attività produttive, contenimento degli inquinanti, ...)

IL Q.C. in merito rileva due fenomeni:

- La dispersione degli insediamenti dalle grandi aree urbane verso i centri minori
- L'accentramento di attività terziarie e servizi.

Tali fenomeni portano all'aumento e alla dispersione di risorse: rischi idrogeologici, aumento della mobilità, fenomeni di erosione del territorio rurale, invecchiamento delle strutture concentrate, ...

L'allegato Tav. C.1.1.3. indica l'evoluzione del territorio.

La Tav. C.1.1.4. indica in nuovi alloggi previsti nei PRG per i centri abitati.

Come richiamato in Conferenza di Pianificazione e nel D.P. lo sviluppo insediativo è visto in funzione della dotazione base di servizi (servizi di base).

I servizi sono suddivisi in: Minimi, di base e specialistici. (rif. Tav. C.1.3.11)

Dagli allegati emerge che Mordano rientra nei servizi Minimi.

L'analisi però dei singoli allegati rileva:

- Tav. C.1.3.8. la presenza di una biblioteca comunale a Mordano (da 1 a t3 addetti)
- Tav. C.1.3.10. la presenza di servizi commerciali medi a Mordano (1) e a Bubano di esercizi di vicinato.

I dati sono aggiornati dal SIT al 2000

Negli allegati del PTCP, le dotazioni di servizi (Q.C. C1.3, allegati Tav. C.1.3.1-11) indicate per il Comune di Mordano non risultano complete, pertanto si allega alla presente l'elenco delle varie dotazioni.

Sulla base di quanto indicato si ritiene di riconsiderare le dotazioni di servizi in quanto sono presenti nel Comune di Mordano capacità di fornire un servizio di base.

In merito al Q.C. l'amministrazione comunale ha recentemente informatizzato le sue procedure interne acquisendo strumenti informatici per la gestione del territorio, pertanto, anche al fine di integrare il Q.C. e di aggiornarlo (costituendo una banca dati di interesse di tutti i Comuni), si informa che il Comune può fornire il PRG informatizzato, il grafico e i numeri civici georeferenziati, la situazione reale degli standard e dello stato delle infrastrutture, in particolare delle reti tecnologiche che risultano difformi da quanto indicato nelle schede allegate al Q.C. dove ad esempio le reti fognarie sono giudicate in PESSIMO stato. Su quest'ultimo punto l'allegato tende a fornire in maniera esaustiva la situazione in merito.

Dotazione dei servizi di base degli abitati del comune di Mordano

Il comune di Mordano ha una popolazione di circa 4.200 abitanti. Sul territorio sono presenti 3 centri abitati: Mordano capoluogo, Bubano e la Chiavica.

Negli abitati sono presenti le seguenti strutture e servizi:

MORDANO CAPOLUOGO.

Dotazione **servizi per l'istruzione** e culturali:

- 1) **scuola elementare (pubblica);**
- 2) **scuola media (pubblica);**
- 3) **scuola materna (privata – con finanziamento pubblico);**
- 4) **biblioteca (comunale);**
- 5) **Teatro (comunale);**

Dotazione **servizi sportivi**:

- 6) Palestra (pallamano, basket, pallavolo);
- 7) Campo sportivo (calcio);
- 8) Campetto basket all'aperto;

Dotazione servizi **esercizi di vicinato**

9) **esercizi commerciali** in particolar modo sono presenti:

- a) una oreficeria,
- b) un ottico,
- c) una sanitaria,
- d) una profumeria,
- e) un negozio di abbigliamento,
- f) una merceria,
- g) una macelleria,
- h) un negozio per animali;
- i) due parrucchieri,
- j) una estetista
- k) una sartoria,
- l) una lavanderia;
- m) una agenzia immobiliare;
- n) tre assicurazioni;
- o) un fioraio;
- p) una cartoleria;
- q) due panifici;
- r) una ferramenta;
- s) una edicola

10) **esercizi commerciali di ristorazione e soggiorno:**

- a) tre bar;
- b) un ristorante;
- c) una pizzeria;
- d) un hotel;
- e) una pasticceria.

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

f) un Circolo ricreativo

11) **una media struttura di vendita alimentare;**

12) **mercato ambulanti settimanale** (circa 20/25 ambulanti)

13) Due Monopoli di stato (Tabaccherie)

Dotazione **servizi sanitari:**

14) una farmacia;

15) un servizio CUP presso il comune e uno presso la farmacia

16) tre Ambulatori medici di base;

17) un odontoiatra;

18) Ambulatorio di medicina specialistica;

19) Servizio Pronto Blu

20) Un Fisioterapista

21) Poliambulatorio : medicina di base, medicina specialistica, igiene pubblica e mentale, punto prelievi, screening oncologico

22) Di prossima apertura un ambulatorio veterinario;

Dotazione altri servizi al pubblico:

23) Un ufficio postale;

24) Tre banche;

25) Una Stazione carabinieri;

26) Una Chiesa;

27) Un Distributore carburante;

28) Due Officine meccaniche

29) Un gommista.

30) Un Restauratore mobili;

31) Un Elettricista;

32) Due Associazioni sindacali

33) Associazioni volontariato: AVIS – AVOD – ASS. NAZ. CARABINIERI

34) Trasporto pubblico (linee autobus) collegamenti con Lugo, Imola;

35) Servizio di trasporto scolastico;

BUBANO FRAZIONE

Dotazione **servizi per l'istruzione** e culturali:

1) scuola elementare (pubblica);

2) scuola materna (privata con finanziamento pubblico);

3) asilo nido (pubblico)

4) biblioteca (comunale);

5) Teatro (privato);

Dotazione **servizi sportivi:**

6) Una Palestra (basket, pallavolo);

7) Un Campo sportivo (calcio)

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

- 8) Un Campo tennis con spogliatoi e punto ristoro;
- 9) Un Campo basket all'aperto;
- 10) Un bocciodromo;

Dotazione servizi **esercizi di vicinato**

11) esercizi commerciali:

- a) un abbigliamento,
- b) una merceria,
- c) una macelleria,
- d) un alimentare;
- e) una videoteca;
- l) due parrucchieri,
- m) una lavanderia;
- n) una mesticheria;
- o) due panifici;
- p) una edicola

9) **esercizi commerciali di ristorazione e soggiorno**

- a) due bar;
- b) un circolo ricreativo;

12) mercato ambulanti settimanale

13) un monopolio di stato (tabaccheria)

Dotazione servizi sanitari:

- 14) **una farmacia** con servizio cup;
- 15) due Ambulatori medici di base;
- 16) Un odontoiatra ;
- 17) Servizio Pronto Blu;
- 18) Un Fisioterapista;

Dotazione altri servizi al pubblico:

19) Un ufficio postale;

20) Tre banche;

21) Una Chiesa;

22) Una Officina meccaniche;

23) Due Associazioni sindacali

24) Trasporto pubblico (linee autobus), collegamenti con Lugo, Imola;

25) Servizio di trasporto scolastico;

LOCALITA' CHIAVICA

La località Chiavica è di modeste dimensioni e non ha servizi.

NOTE

Servizi per l'istruzione

Gli abitati di Mordano e Bubano sono estremamente vicini: distano un paio di chilometri l'uno dall'altro.

Questa vicinanza ha condizionato la scelta del numero delle strutture scolastiche. A Mordano è presente una scuola media di dimensioni tali da essere sufficiente per le esigenze dell'intero territorio comunale, stessa cosa dicasi per l'asilo nido presente nell'abitato di Bubano. Per tale motivo, vista la vicinanza dei paesi, nell'abitato di Bubano non è stata mai realizzata una struttura scolastica per le scuole medie così come a Mordano non è mai stata realizzata una struttura per l'asilo nido.

L'intero territorio è servito da servizio di trasporto scolastico sia per le scuole elementari che per le scuole medie.

Servizi per il commercio

Le previsioni del piano regolatore prevedono la realizzazione di una medio grande struttura di vendita non alimentare a Bubano.

Servizi sanitari.

Sono terminate le opere e sarà presto inaugurata una struttura poliambulatoriale con funzioni sanitarie multiple fra cui (l'elenco è solo indicativo e non esaustivo):

- servizio di igiene pubblica, con servizio al cittadino di vaccinazioni, visite per patente di guida, ecc.
- servizio igiene mentale;
- ambulatorio pediatrico;
- ambulatorio medici di base;
- screening oncologico;
- ambulatorio specialistico (ostetrico-ginecologico) con funzioni di controllo per la prevenzione di tumori;
- punto prelievi;
- ecc.ecc.

E' attuato un servizio di assistenza domiciliare agli anziani sia nell'abitato di Mordano che Bubano

Attualmente è in fase di studio un progetto pubblico/privato per la realizzazione di un centro diurno per anziani.

Altre indicazioni.

Relativamente alle indicazioni presenti nel PTCP sul sistema fognario del comune di Mordano si rileva quanto segue:

- Nei primi anni 90 l'A.M.I. di Imola ha predisposto un progetto "Risanamento del Bacino del fiume Santerno", approvato dagli enti territorialmente interessati (Imola, Mordano, Massa Lombarda, Dozza, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontanelice) che prevede la realizzazione dei collettori fognari che convogliano i reflui ai depuratori (nel caso di Mordano a Massa Lombarda);
- In attuazione di tale progetto gli abitati di Mordano e di Bubano e la zona artigianale di via Cavallazzi sono collegati al depuratore di Massa Lombarda;
- Per la frazione Chiavica (centro abitato di modestissime dimensioni), l'A.M.I. di Imola ha ottenuto finanziamento per la realizzazione del collettore che collegherà i reflui al depuratore di Massa Lombarda;

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Entro poco tempo quindi, tutti i centri abitati presenti sul territorio comunale saranno collegati al depuratore.

SINTESI

TEMA	OSSERVAZIONE	PARERE	RIFERIMENTI
Ambiti Produttivi	L'area sulla S.P. Selice è completamente inserita in un'ambito produttivo (z.i. Imola; z.i. Massa Lombarda e z.i. Conselice) Mordano è in mezzo per uno sviluppo di circa 4,5 km di cui la metà già in parte occupata da attività anche importanti di tipo industriale. In più Mordano fornisce l'acqua per usi anche produttivi a tutti i Comuni limitrofi, tra cui quelli citati e gode dei requisiti descritti dal Documento Preliminare al pari dei Comuni limitrofi	Si ritiene che l'area lungo la S.P. Selice sia vocata a essere completata nel suo sviluppo artigianale e produttivo al pari degli altri Comuni e quindi inserita nell'ambito produttivo che va col nome z.i. Imola-Mordano. Si ritiene che l'asse Selice costituisca una dorsale produttiva delimitata dall'autostrada, dallo scalo merci e dall'autoparco a Sud e dalla nuova S. Vitale a Nord e quindi abbia le caratteristiche per essere un importante asse di sviluppo e d'approfondimento interprovinciale.	Imola-Mordano sono indicati nel Q.C. in merito al tema alle pg 186,368. B.2.2.3. del D.P.
Viabilità	In merito alla S.P. Selice si ritiene debba aprirsi un tavolo interprovinciale vista l'importanza e le attività in continua crescita sia in provincia di Ravenna sia in Provincia di Bologna. Nel tratto prospiciente Mordano si riscontrano dei dubbi in quanto la Strada è <u>indicata non critica</u> Per quanto riguarda la Nuova S. Vitale si osserva l'avanzare di una nuova proposta progettuale che vedrebbe il nuovo tracciato adiacente al CER con sacrificio di una vasta area dedicata all'agricoltura specializzata (<u>fruticoltura</u>) Per quanto riguarda la S.P. Lughese essa collega l'imolese produttivo e residenziale al lughese e con lo sviluppo del casello di Cotignola è prevedibile un'incremento del traffico	Si chiede di approfondire l'analisi in quanto il transito Imola-Mordano-Massa-Conselice è bidirezionale ed intenso. Si chiede di attivare un tavolo interprovinciale in merito. Si chiede che venga confermato il tracciato previsto dai PTCP di Bologna e Ravenna. Si chiede di approfondire il tracciato della Lughese alla luce delle osservazioni. Si chiede inoltre di considerare l'esigenza di valutare l'opportunità di prevedere una variante alla S.P. Lughese dal momento che attraversa il centro abitato separando anche la piazza principale dall'anteborgo.	Q.C. pg 247 Fig C36 Pg 166 del D.P.

COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

TEMA	OSSERVAZIONE	PARERE	RIFERIMENTI
Aree ecologicamente attrezzate	Mordano ha nel suo territorio dei bacini che permettono l'approvvigionamento idrico per usi nobili e produttivi a diversi Comuni sulle due Province. Per cui si ritiene che costituiscano una risorsa interprovinciale. Si osserva che i bacini costituiscano un sistema di aree ecologicamente attrezzate di carattere sovracomunale (interprovinciale).	Si propone di considerare tali dotazioni infrastrutturali come un'area ecologicamente attrezzata. Si chiede che sia riconosciuta la sua valenza di aree ecologicamente attrezzate di interesse sovraprovinciale e che vengano prese in considerazione ipotesi di compensazione.	Pg 182 del Q.C.
Aree ecologiche	I bacini costituiscono, attraverso anche le aree a verde limitrofe insieme ad elementi naturalistici quali filari di querce e al Canale dei Mulini, un sistema ecologico in parte già evidenziato nel Q.C.	Si osserva che in riferimento al punto precedente gli invasi, se riqualificati e gestiti in modo adeguato, presentano caratteristiche di multifunzionalità in riferimento sia alle dotazioni ecologiche del territorio che alle attrezzature ecologiche di ambiti produttivi sovracomunali.	Tab. B.4.1 e pg 96 del Q.C. Tav. B4.1.3
Risorsa idrica	Oltre alla presenza dei bacini, l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Bologna, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e le A.M.I., stanno studiando la proposta di realizzare una condotta idrica che partendo dal C.E.R. porti l'acqua al territorio posto a sud del comune di Mordano fino al comune di Imola	Si ritiene opportuno inserire nella programmazione prevista dal PTCP il progetto, considerando che, per l'Amministrazione comunale, tale intervento è di vitale importanza per la sussistenza dell'attività agricola locale. Inoltre tale intervento andrebbe a completare il sistema di rete irrigua ad uso agricolo che già interessa la metà del territorio.	Pg 321-322 del Q.C.
Dotazione dei servizi	Si osserva che il Q.C. risulta parziale e si allega elenco dei servizi	Si chiede che siano recepiti nel Q.C. i dati aggiornati, e si propone di classificare il comune dotato dei servizi di base	Tav C.1.3.11 e pg 168 del Q.C.
Correzioni varie al Q.C.	Si osservano errori nel Q.C. in particolare in merito allo stato della rete fognaria e all'attendibilità dei civici, pertanto si allega documento aggiornato in merito alle dotazioni e allo stato della rete fognaria	Si chiede che siano recepiti nel Q.C. i dati aggiornati	

Si allegano alcuni stralci degli allegati ai documenti della Conferenza di Pianificazione.

COMUNE DI MORDANO
Provincia di Bologna